

## CO2NeuTrAlp: idee e azioni per una mobilità sostenibile

Il progetto di cooperazione europea, finanziato dal programma Spazio alpino 2, si pone l'obiettivo di sostenere modalità di trasporto rispettose dell'ambiente, con l'utilizzo di energia rinnovabile. Il Parco è partner dell'iniziativa con un progetto pilota sulla mobilità in ambito agricolo.

Ai giorni nostri il 98% del trasporto su strada dipende dal petrolio. Come possono essere utilizzate nel trasporto le risorse rinnovabili delle nostre regioni senza inquinare l'ambiente? È possibile l'impiego di biocarburante o di elettricità per il trasporto pubblico o privato, nella logistica urbana o un sistema di noleggio di biciclette elettriche? I 15 partner di 5 Stati appartenenti all'Arco Alpino stanno testando e dimostreranno con 13 progetti pilota come la mobilità possa entrare nell'era del solare.

Il Parco Nazionale Cinque Terre è partner del progetto insieme a AllgäuNetz GmbH & Co, Comune di Torino, Comune di Padova, Dolomiti Bus Spa, FGM – AMOR, Grazer Stadtwerke AG, German Research Center for Environment, Health, Institute of Ecological, Provincia di Belluno, Provincia di Brescia, RCL - Development centre Litija, Rhônealpennergie - Environnement, Università Bocconi CERTeT, University of Maribor - FCE, ITS, Baum società impegnata sulle tematiche ambientali è capofila del progetto.

Nelle Cinque Terre in particolare il progetto pilota è focalizzato su due temi la mobilità sostenibile in ambito agricolo. Mediante la collaborazione delle cooperative agricole, degli agricoltori e dell'Università di Pisa si stanno analizzando le possibili evoluzioni ecosostenibili del sistema di trasporto delle monorotaie che dagli inizi degli anni '80 aiutano l'uso agricolo dei terrazzamenti del Parco. A cura del Leonardo- IRTA, sono in fase di completamento, da consegnare a fine novembre 2011

- un progetto per l'uso di motori elettrici per l'azionamento delle monorotaie agricole, con possibili estensioni di uso anche a dispositivi per i lavori agricoli nei vigneti
- la realizzazione di una carta dell'accessibilità al Parco, su base GIS, con mappatura di ogni punto di accessibilità via terra e via mare, da mettere su supporto web sia nel sito del Parco, sia su supporti mobili, per la fruizione degli utenti istituzionali e dei privati, in modo da per incoraggiare la mobilità dolce. Dopo i recenti eventi di catastrofe ambientale, la carta è in fase di ridefinizione in modo da prestare particolare attenzione alla sentieristica tra Vernazza, Monterosso e la val di Vara. Questo nell'intento non solo di favorire l'opera di ripristino dell'accessibilità dei territori colpiti, ma di fornire una base tecnologicamente all'avanguardia a nuove azioni di sviluppo di questo settore, da studiare insieme al Parco e alle comunità locali mettendo in sinergia i vari progetti affidati al Leonardo-IRTA.